

Taranto

La Scuola che riparte

Il paradosso: nel sostegno più posti per i supplenti rispetto ai docenti di ruolo Il segretario Cisl Scuola Fabio Mancino: «Il sistema di reclutamento va cambiato»

La corsa contro il tempo per le nomine dei prof Cattedre ancora scoperte



Paola CASELLA

letti, anche nella provincia di Taranto, le porte delle scuole si sono aperte solo per i docenti, mentre gli studenti potranno godersi ancora alcuni giorni di vacanza. Il conto alla rovescia per il rinnovo della prima campanella è comunque iniziato per tutti. Per sapere come procede l'organizzazione del nuovo anno scolastico dal punto di vista amministrativo, Nuovo Quotidiano di Puglia ha ascoltato il segretario generale della Cisl Scuola Taranto Brindisi Fabio Mancino. «Quest'anno risulta essere più affannosa la gestione delle operazioni di nomina, a causa del ritardo maggiore rispetto agli anni precedenti delle immissioni in ruolo ancora in corso. Ciò a causa di criticità derivanti dalle condizioni dettate dal Pmi che, a fronte di posti liberi, hanno fatto limitare il numero delle nominazioni possibili. Nonostante ciò, siamo migliaia di docenti che hanno già superato positivamente un concorso. Bene sarebbe stato se si fossero introdotti delle flessibilità nelle regole del Pmi tali da consentire lo scorrimento degli idonei, a partire da quelli del 2020, estendendo così il dover ripetere prove concorsuali e garantendo altresì al sistema una maggiore stabilità».

«È una nota positiva», afferma Mancino, «l'assunzione nel nuovo profilo di funzionario da graduatoria della procedura valutativa per la progressione all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione degli ex assistenti amministrativi, che avranno un incarico stabile da direttore dei servizi, nelle scuole della provincia di Taranto: I.C. Madonna della Carota di Monteporciano, I.C. M. Greco di Manduria, I.C. Pascoli e I.C. De Amicis - Manzoni di Mottola, I.C. Marconi di Laterza».

«Una situazione analoga si registra sul versante del personale Ata. Con le nomine in ruolo da fare nei prossimi giorni si copriranno solo in parte i posti liberi, a causa della limitazione posta per legge alle assunzioni, possibili solo nei limiti del turn over. «Una limitazione che da tempo dice l'opinione della Cisl Scuola -», chiedono sia rimosso con un opportuno intervento legislativo. Si pensi che, a livello nazionale, oggi, su un totale di 30.000 posti liberi se ne potranno coprire solo 10.000. Il resto andrà a supplenza. In questa situazione, venendo meno anche i posti autorizzati in via straordinaria per il supporto ai progetti Pmi - che però vanno avanti -, a settembre le scuole si troveranno un sovraccarico di lavoro con segreteria sotto-organico».

A Taranto ci saranno 21 immissioni in ruolo da assistente amministrativo, 10 immissioni di assistente tecnico e 50 immissioni in ruolo di collaboratore scolastico. In organico di fatto sono stati assegnati 3 posti di assistente amministrativo, 10 posti di assistente tecnico e 85 di collaboratore scolastico.

«Dopo il convegno sull'università», commenta Angela Tanzarella, presidente dell'associazione Unire Taranto, «abbiamo deciso di promuovere una seconda giornata di riflessione, puntando questa volta i riflettori sull'uso, e spesso abuso, che i nostri ragazzi fanno del social network e più in generale della Rete».



Il segretario Cisl Scuola Fabio Mancino

Mancino fa notare che questi ultimi «dovranno gestire nel mese di agosto immissioni in ruolo, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni (graduatorie delle domande e movimenti effettuati a mano per centinaia di candidati), assunzioni da 1 fascia Gps, rinnovo delle graduatorie provvisorie delle supplenze e gestione dei relativi reclami, valutazione e validazione delle domande per le supplenze, cosiddetta domanda nelle 50 sedi. Insomma, è necessario un cambio di passo per essere tutti pronti per la prima campanella».

Per il segretario generale della Cisl Scuola Taranto Brindisi, «è ineludibile la necessità di programmare e distribuire meglio l'intera sequenza procedurale di avvio dell'anno scolastico e del reclutamento del personale, anticipare i tempi di gestione delle operazioni, a partire dalle iscrizioni degli studenti, dagli organici, dalle nomine in ruolo, da completare entro e non oltre il mese di luglio per evitare di scaricare di fatto i ritardi sulle procedure sull'ultimo anello della catena, ossia gli Uffici scolastici provinciali».



L'iniziativa

Giovani e social: Unire Taranto organizza alla Biblioteca un dibattito con psicologi e operatori del mondo scolastico

Interrogarsi sugli effetti collaterali che internet e soprattutto i social hanno prodotto, in particolare sui più giovani. Per fare il punto su questo tema di strettissima attualità, l'associazione Unire Taranto ha organizzato un dibattito al quale prenderanno parte professionisti del mondo sanitario e operatori del mondo della scuola che ogni giorno si confrontano, seppure da prospettive diverse, con questo tipo di problematiche.

Giovanni Roberto Carlucci, dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo Carriera-Colombo, Don Antonio Puccio, sociologo direttore della Lamsa sede di Taranto, Vincenza Ariano dirigente Dipartimento Dipendenze patologiche della Asl di Taranto e Katia Pierri, responsabile del Servizio Dipendenze comportamentali della Asl di Taranto, a moderare sarà Francesca Tursi dell'Associazione Unire Taranto.

Mancino fa notare che questi ultimi «dovranno gestire nel mese di agosto immissioni in ruolo, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni (graduatorie delle domande e movimenti effettuati a mano per centinaia di candidati), assunzioni da 1 fascia Gps, rinnovo delle graduatorie provvisorie delle supplenze e gestione dei relativi reclami, valutazione e validazione delle domande per le supplenze, cosiddetta domanda nelle 50 sedi. Insomma, è necessario un cambio di passo per essere tutti pronti per la prima campanella».

Nuovi dirigenti scolastici reggenti nelle 11 istituzioni scolastiche senza titolare

Ci saranno ventuno immissioni in ruolo da assistente amministrativo